

VITA IN COMUNE

Noi ci sentiamo attratte e mosse a intraprendere una nuova direzione di vita per amore di Cristo, lasciandoci trasformare dallo stesso fuoco di CARITÀ che ci permetterà di trasmetterla integra ad altri. Siamo consapevoli che solo una mentalità di cambiamento provocherà un rinnovamento radicale nella qualità della nostra vita e nel nostro servizio, nell'attenzione verso l'altro, nelle possibilità e nel valore dell'unità nella diversità. Allora saremo più significative ed efficaci come consacrate canossiane nel mondo di oggi. [\[Delibere Capitolari\]](#)

Maddalena di Canossa si dedica ad alleviare le varie povertà del suo tempo, ma la sua visione è di formare una comunità con altre donne col medesimo ideale, provocando una differenza. Nel 1808 inizia la prima Comunità Canossiana. In seguito molte altre Comunità si stabilirono nei paesi dei diversi continenti, provocando una differenza. Come? Ogni Sorella dona i suoi talenti di mente e di cuore al servizio dei poveri, dei bisognosi di promozione umana attraverso l'educazione, dei cercatori di Dio, di coloro che sono privi di diritti ed emarginati, degli ammalati e degli abbandonati. Come i discepoli della Chiesa primitiva, le Sorelle hanno tutto in comune, accettandosi reciprocamente con i rispettivi doni e limiti e insieme cercano di far conoscere e amare Gesù. Sono sostenute in questo cammino dalla preghiera quotidiana, che nutre la loro relazione con Gesù al Quale si sono donate e impegnate per tutta la vita con il voto di povertà, castità e obbedienza nel vivere la Sua Missione, diventando un'espressione dell'Amore. Nella preghiera comune e quotidiana trovano la forza della comunione fraterna. In unità di mente e di cuore con la Chiesa lodano Dio e, come comunità, cercano di discernere il suo piano e la sua volontà nella loro vita.